



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore Amministrativo

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

418

in data

07/05/2013

OGGETTO:

RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 373 DEL 24.04.2013 E
INDIZIONE NUOVA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI
DUE LOCALI DELL'INCUBATORE DI IMPRESE SITO NEL PIANO
DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NON ASSEGNAZI.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 163 del TUEL che regola l'esercizio provvisorio;

Considerato che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, stabilisce che "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

Preso atto pertanto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 è stato differito al 30 giugno 2013;

Visto il Decreto Sindacale n 2 del 30.12.2011 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al Settore Amministrativo;

Preso atto che il bilancio di previsione 2013 è in fase di redazione;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 18.01.2013 di assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di settore per l'anno 2013;

Richiamata la propria determinazione n. 373 del 24.04.2013, con la quale si è provveduto ad approvare il bando per l'assegnazione di n. 2 locali dell'incubatore di impresa realizzato nel Piano degli insediamenti produttivi con l'allegato modulo di domanda;

Considerato che nella citata determinazione n. 373/2013, sono presenti i seguenti errori materiali:

- nel testo del dispositivo, è stata indicata quale data di pubblicazione il 18 aprile 2013 e, conseguentemente, il giorno 18 giugno per la presentazione delle istanze anziché il 7 maggio 2013, giorno di pubblicazione della stessa determinazione;
- nell'art. 8 del bando, allegato alla determinazione in parola per farne parte integrante e sostanziale, è indicata quale data di scadenza per la presentazione delle domande il 13 maggio 2013;

Considerato altresì che il bando approvato con la citata determinazione non è stato ancora pubblicato all'albo pretorio;

Atteso che, al fine di rendere effettiva la durata della pubblicazione della determinazione e del bando, la data di pubblicazione dovrà coincidere con la data di pubblicazione del presente atto;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- rettificare la propria determinazione n. 373 del 24.04.2013 prevedendo quale data di indizione della procedura quella relativa alla pubblicazione del presente atto, 7 maggio 2013, con la precisazione che, conseguentemente, la data di scadenza per la presentazione delle istanze è fissata al 5 luglio 2013;
- riapprovare il bando, opportunamente modificato ;

Ritenuto opportuno, infine, provvedere alla pubblicazione del presente atto nell'albo pretorio on line nonché del bando sull'apposita sezione "Bandi e avvisi" del sito istituzionale in data 26 aprile 2013 affinchè ci sia la dovuta corrispondenza di date;

Ritenuto di non dover acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio comunale;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa;

Di rettificare la propria determinazione n. 373 del 24.04.2013 prevedendo quale data di indizione della procedura quella relativa alla pubblicazione del presente atto, 7 maggio 2013, con la precisazione che, conseguentemente, la data di scadenza per la presentazione delle istanze è fissata al 5 luglio 2013;

Di riapprovare il bando, opportunamente modificato nella formulazione dell'art. 8, che - nella nuova stesura - prevede quale data di scadenza il 5 luglio 2013, nonchè l'allegato modulo di domanda, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che la scadenza per la presentazione delle istanze, alla luce di quanto sopra esposto, è fissata al 5 luglio 2013;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nell'albo pretorio on line nonché del bando sull'apposita sezione "Bandi e avvisi" del sito istituzionale per un periodo di 60 giorni con decorrenza dal 7 maggio 2013.

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Donatella Garau

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 07/05/2013

Il Segretario Comunale

EFISIO FARRIS



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

Settore Amministrativo

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DELL'INCUBATORE DI IMPRESE

Premessa

Il Comune di Decimomannu, in esecuzione del Regolamento dell'incubatore di imprese realizzato nel Piano degli Insediamenti Produttivi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 23 aprile 2012 ed esecutivo ai sensi della normativa vigente dal 16 giugno 2012, intende procedere all'assegnazione di n. 2 locali compresi all'interno dell'Incubatore.

Art. 1 – Oggetto.

Il presente bando ha ad oggetto l'assegnazione di n. 2 locali compresi all'interno della struttura Incubatore di Imprese. I servizi connessi all'assegnazione concernono l'uso esclusivo di un locale; gli spazi di insediamento delle attività sono dotati di impianto elettrico e idrico e non dispongono di arredi.

Art. 2 – Finalità.

Il Comune di Decimomannu, attraverso l'assegnazione dei locali dell'Incubatore di Imprese, intende promuovere, supportare ed agevolare la nascita e la crescita di imprese, mettendo loro a disposizione idonei locali e servizi. L'obiettivo dell'Incubatore di imprese è la promozione dello sviluppo della cultura imprenditoriale, dell'occupazione e del reddito, a supporto ed integrazione delle più ampie strategie di sviluppo regionale, fornendo alle imprese nuove o costituende una sede provvisoria per il periodo di avvio dell'attività imprenditoriale.

Art. 3- Durata dell'assegnazione

Essendo lo scopo dell'iniziativa quello di favorire l'avvio di nuove attività, che poi dovranno proseguire e svilupparsi al di fuori dell'Incubatore, la permanenza di ciascuna impresa nella struttura potrà avere una durata massima di 48 (quarantotto) mesi. Non sono ammesse proroghe del periodo di incubazione.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo annuo per l'assegnazione per ciascun locale destinato alle imprese incubate è determinato in misura fissa pari a €1.000,00, oltre I.V.A. oltre alle spese per le utenze. Il pagamento del corrispettivo annuo potrà essere effettuato in unica soluzione, entro la fine del secondo trimestre dall'insediamento ovvero in rate trimestrali posticipate; le modalità di pagamento saranno indicate nel contratto di assegnazione.

Il mancato e/o ritardato pagamento della quota e degli accessori, anche parziali, nei termini contrattuali, comporterà la risoluzione di diritto del contratto di assegnazione con l'obbligo dell'assegnatario di rilasciare immediatamente i locali concessi in uso.

Art. 5 – Soggetti ammessi.

Possono presentare la domanda di ammissione i seguenti soggetti:

- Nuove imprese : per nuova impresa, ditta individuale o società, si intende quella costituita non precedentemente a 18 mesi dalla data di presentazione della domanda, il cui titolare o la cui compagine sociale sia rappresentata o composta da persone fisiche che non abbiano partecipazioni di controllo in altre imprese che svolgano analoghe attività;
- Imprese costituende : soggetti che intendano promuovere nuove imprese, ditta individuale o società, ma che provvedano all'iscrizione al Registro delle Imprese nel termine di 30 giorni dall'ammissione.

Art. 6 – Riserva di locali a particolari categorie.

Tre dei locali dell'Incubatore di Imprese sono riservati alle imprese giovanili, intendendosi come tali quelle il cui titolare o legale rappresentante rientra nella fascia d'età fino a 39 anni e quelle in cui la maggioranza dei soci rientri nella predetta fascia, indipendentemente dal settore produttivo.

Art. 7 – Tipologie di imprese ammissibili.

Sono ammissibili le iniziative di produzione e di servizi, presentate dai soggetti di cui all'art. 3 del presente bando che siano residenti nel Comune di Decimomannu, operanti e/o che intendano operare nei seguenti settori produttivi:

- media e comunicazioni;
- produzione e trasformazione dell'agroalimentare;
- promozione delle espressioni artistiche;
- promozione delle imprese artigiane;
- ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico;
- turismo/turismo sociale.

Art. 8 – Domanda di ammissione.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire a questo Comune-Ufficio Protocollo, tramite raccomandata RAR o a mezzo agenzia di recapito, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **entro le ore 11.00 del giorno 5 luglio 2013** con l'indicazione del mittente e recante la seguente scritta “ Domanda di assegnazione dei locali dell’Incubatore di Imprese ”. La presentazione del plico potrà avvenire mediante consegna a mani all’ufficio protocollo esclusivamente entro le ore 11.00 del giorno non festivo precedente la data della presente procedura concorsuale, pena l’esclusione dalla gara. La mancanza di firma sui lembi di chiusura e/o di indicazione del mittente saranno motivo di esclusione dalla gara.

Nel plico dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla gara, due buste A) e B) chiuse in maniera da garantire l’integrità e la segretezza di quanto contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura.

All’interno della busta A), sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura “domanda di partecipazione”, dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla procedura in parola, la documentazione di seguito indicata :

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, resa in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante o richiedente, utilizzando preferibilmente l’allegato 1), contenente la dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 cui deve essere allegata, pena l’esclusione, documento di identità in corso di validità;

All’interno della busta B) debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: “progetto tecnico” dovranno essere inserite, a pena di esclusione :

- per le imprese costituende (ditta o società):
 - Relazione tecnica contenente una sintesi della proposta progettuale ed una descrizione dell’iniziativa imprenditoriale;
 - Curriculum vitae del titolare o legale rappresentante, con indicazione delle pregresse esperienze imprenditoriali e/o di lavoro autonomo e/o dipendente.
- per le imprese già costituite (ditte o società):
 - Relazione tecnica contenente una sintesi della proposta progettuale ed una descrizione dell’iniziativa imprenditoriale;
 - Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 46 lett. c del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativa all’iscrizione alla Camera di Commercio;
 - Curriculum vitae del titolare o legale rappresentante, con indicazione delle pregresse esperienze imprenditoriali e/o di lavoro autonomo e/o dipendente.
 - Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci (in caso di società);

Sarà facoltà dell’ufficio istruttore procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, escludere il richiedente in caso di dichiarazione non veritiera.

Art. 9 – Criteri di ammissione.

Alla data di presentazione della domanda, i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- per le imprese costituende (ditta o società):
 - residenza o ubicazione dell'impresa nel Comune di Decimomannu;
- per le imprese già costituite (ditte o società):
 - sede legale nel Comune di Decimomannu;
 - iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Cagliari;
 - non avere in corso procedure di fallimento o altre procedure concorsuali;
 - regolarità nei pagamenti contributivi, assicurativi e previdenziali;
 - regolarità nei pagamenti di imposte e tasse;
 - non avere riportato misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia

Art. 10 – Casi di esclusione.

Non possono essere ammesse le imprese che al momento della domanda:

- a) operino nel settore della commercializzazione dei beni;
- b) non siano in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- c) non rispettino i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali e assicurativi;
- d) non seguano le prescrizioni in materia ambientale, di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 11 Commissione giudicatrice.

Per l'ammissione delle domande pervenute e per la valutazione di ogni progetto formalmente ammesso verrà costituita apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo. La Commissione giudicatrice renderà noto con apposito avviso pubblico che verrà pubblicato sul sito web del Comune la data e il luogo presso il quale si terrà la seduta pubblica, nella quale si darà corso all'apertura dei plichi contenenti la documentazione ed all'ammissione delle domande pervenute, a verificare la regolarità, in punto di termini e di integrità, dei plichi pervenuti per poi procedere all'apertura degli stessi ed al riscontro della presenza delle due buste "A domanda di partecipazione" - "B progetto tecnico ". Procederà, quindi all'apertura delle buste A), in seduta pubblica per la verifica dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e in sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei progetti presentati. Terminata la fase relativa alla valutazione dei progetti verrà stilata la graduatoria di merito, che verrà resa pubblica mediante pubblicazione nell'albo pretorio on line del Comune reperibile sul sito web www.comune.decimomannu.ca.it.

Art. 12 – Istruttoria delle domande.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata sulla base della documentazione fornita, anche in seguito ad eventuali richieste di integrazione di documenti. La Commissione giudicatrice, dopo aver verificato il possesso dei requisiti, provvede alla formazione della graduatoria sulla base dei criteri indicati dall'art. 9 del presente bando. Con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo si provvederà all'approvazione della graduatoria provvisoria, la quale resterà pubblicata all'albo pretorio per un periodo di 15 giorni.

Art. 13 – Criteri di valutazione delle domande.

La valutazione delle domande sarà effettuata dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di seguito indicati secondo l'ordine di priorità:

Criteri	Punteggio massimo
Capacità del progetto o del nuovo investimento di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo	40 punti
Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale	30 punti
Prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce	20 punti
Capacità imprenditoriali del soggetto proponente	10 punti

Art. 14 Criteri preferenziali.

Nella graduatoria delle domande, in caso di parità di punteggio, costituiscono criteri preferenziali quelli di seguito indicati:

- a) carattere innovativo nel territorio dell'iniziativa proposta;
- b) giovane età del proponente.

Art. 15 – Presentazione di ricorsi e approvazione della graduatoria definitiva.

Eventuali ricorsi avverso la graduatoria potranno essere presentati entro i 15 giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione. I ricorsi pervenuti verranno esaminati entro quindici giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione dei ricorsi medesimi. A seguito dell'esame dei ricorsi si provvederà ad approvare la graduatoria definitiva che verrà pubblicata nell'albo pretorio on line reperibile sul sito web del Comune www.comune.decimomannu.ca.it.

Art. 16 - Validità della graduatoria.

La graduatoria avrà una durata pari a 36 mesi. Qualora, in seguito ad eventuali rinunce ovvero in caso di decadenza in data antecedente rispetto alla naturale scadenza dell'assegnazione, si dovessero rendere disponibili locali già assegnati, questi ultimi verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 17 – Assegnazione dei locali.

I locali saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria. Qualora pervengano o vengano ammesse in graduatoria un numero di domande inferiore al numero dei locali da assegnare, si potrà procedere all'assegnazione di due o più locali al medesimo assegnatario che ne faccia richiesta secondo l'ordine di graduatoria. L'assegnazione verrà formalizzata con un contratto, che non potrà essere ceduto a terzi e che disciplinerà:

- l'utilizzo degli spazi;
- comportamento all'interno dell'incubatore;
- canone e relative modalità di pagamento;
- obblighi a carico dell'assegnatario.

Art. 18 – Obblighi, divieti e cause di decadenza.

Gli obblighi, i divieti e le cause di decadenza sono disciplinati rispettivamente all'art.14, all'art. 15 e all'art. 17 del Regolamento.

Art. 19 – Privacy.

Le informazioni personali acquisite nello svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, saranno trattate nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni. I dati personali saranno trattati dal Comune di Decimomannu che assume il ruolo di "Titolare" e "Responsabile" del trattamento.

Decimomannu, 7 maggio 2013.

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Dott.ssa Donatella Garau

Allegato 1)

**AL SINDACO DEL COMUNE DI
DECIMOMANNU**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONNESSA DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE
AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 LOCALI DELL'INCUBATORE DI
IMPRESE SITO NEL P.I.P.**

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ via _____

in qualità di (barrare la casella che interessa) :

richiedente (per le imprese costituende)

titolare/rappresentante legale (per le imprese già costituite) _____

della ditta _____

con sede a _____ in via _____

C.F. _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di locali dell'incubatore d'imprese realizzato nel Piano degli Insediamenti Produttivi e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

FORMA DI PARTECIPAZIONE.

- di partecipare come (barrare la casella che interessa) :

IMPRESA COSTITUENDA: in qualità di richiedente
residente in Decimomannu via_____;

IMPRESA GIÀ COSTITUITA:

OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: in qualità di titolare
della ditta _____
con sede in Decimomannu via_____

SOCIETA': in qualità di legale rappresentante
della società _____
con sede in Decimomannu via_____

ISCRIZIONE REGISTRI (solo per le imprese già costituite):

- che l'operatore economico è iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari per l'attività:

numero di iscrizione_____

data di iscrizione _____

in caso di cooperativa (se tale):

risulta regolarmente iscritta nel Registro Prefettizio di _____,

numero di iscrizione _____

sezione_____ data di iscrizione_____

PER LE IMPRESE GIA' COSTITUITA:

- che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che a carico della Ditta non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423 / 1956 di una delle cause ostative di cui alla legge 31/05/1965 n°575, art. 10, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia). Il divieto e l'esclusione operano se la pendenza del procedimento riguarda i soggetti indicati alla lett. b art. 38 D.Lgs 163/2006 (In caso di presenza di più soggetti con la rappresentanza legale, ciascuno dovrà presentare apposita dichiarazione per tale punto pena l'esclusione dalla gara);
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - che la Ditta non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
 - che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza o malafede o errori gravi;
 - che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e non ha commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

- INPS: sede di _____, Via _____

matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

- INAIL: sede di _____, Via _____

matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

In caso di non iscrizioni ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi _____;

che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che il progetto è imputabile ad un unico centro decisionale;

PER TUTTI I PARTECIPANTI

Dichiara altresì:

- assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ;
- inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
- inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p;
- di aver preso visione del bando di gara, del regolamento e di riconoscere che il contenuto del bando di gara e del regolamento è esauriente e fornisce tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla gara;

Di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante o dal richiedente pena l'esclusione dal concorso.

Alla dichiarazione suddetta deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del d.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione dal concorso.

Data, _____

Firma _____

NB. Allegare documento di identità prodotto in copia fotostatica non autenticata, pena l'esclusione dalla gara.